

Assunzioni in frenata a luglio: -9,7% su giugno Più difficile per le imprese reperire i profili

L'indagine Excelsior

Si fa sempre più sentire l'impatto della difficile congiuntura economica

Giorgio Pogliotti

L'impatto della difficile congiuntura economica si riflette sui programmi assunzionali delle aziende che a luglio segnano una frenata: gli oltre 505mila ingressi previsti, sono in calo sia rispetto a giugno 2022 (-9,7%) che rispetto a luglio 2021 (-5,4%). Nel contempo cresce la difficoltà di reperire i profili cercati, che interessa il 40,3% delle assunzioni previste, circa 10 punti in più rispetto a luglio 2021 (il 39,2% lo scorso giugno).

È questo il quadro che emerge dal bollettino del **sistema Excelsior**, realizzato da **Unioncamere** e Anpal, sulle previsioni occupazionali: nel trimestre luglio-settembre le imprese hanno programmato poco meno di 1,3 milioni di assunzioni, attestandosi sostanzialmente sugli stessi livelli di luglio-settembre 2021 (-0,1%). Più nello specifico l'industria programma a luglio circa 130mila entrate (-1.390 as-

sunzioni rispetto giugno, -7mila circa rispetto a luglio 2021) e 349mila nel trimestre luglio-settembre (+12,5milari rispetto all'anno precedente); nel settore dei servizi sono circa 375mila i contratti di lavoro che le imprese prevedono di attivare (in flessione di 52mila unità rispetto ad un mese fa) e poco meno di 930mila quelli previsti per il trimestre luglio settembre (-14mila sullo stesso trimestre 2021).

Il flusso di assunzioni più consistente programmato a luglio riguarda i servizi, in concomitanza con la stagione estiva in pole position c'è la filiera turistica con circa 121mila contratti da attivare, seguono il commercio con 65mila assunzioni e i servizi alle persone (64mila). In crescita la domanda nei servizi informatici e telecomunicazioni con 14mila assunzioni programmate e i servizi avanzati di supporto alle imprese con 21mila assunzioni (rispettivamente +5,2% e +7,7% se confrontati con il mese precedente).

Nel manifatturiero le assunzioni riguardano soprattutto le industrie alimentari, bevande e tabacco (21mila entrate, oltre 8mila in più rispetto a giugno), le industrie meccaniche ed elettroniche (20mila entrate) e le industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (16mila entrate). Per le costruzioni sono previste

41mila assunzioni, dato in flessione rispetto a giugno (-10,5%), ma in crescita sul 2021 (+4,2%).

Tra i contratti offerti, prevalgono quelli a tempo determinato che rappresentano il 58% delle entrate previste, seguono i contratti a tempo indeterminato (16%), somministrazione (10%), apprendistato (5%) e le altre tipologie contrattuali (11%). Ma per 204mila assunzioni programmate le imprese lamentano la difficoltà di reperimento, confermando che la causa prevalente è «la mancanza di candidati per i profili ricercati»: le maggiori criticità riguardano le imprese della metallurgia e dei prodotti in metallo (56%), seguono le industrie del legno-arredo (55%) e i servizi Ict e le imprese di costruzioni (per entrambi 54%).

Tra i profili più difficili da reperire figurano i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (il 65,3% è di difficile reperimento), i tecnici in campo ingegneristico (57%), i tecnici della salute (56,4%), i tecnici informatici, telematici e delle Tlc (55,6%). Tra gli operai specializzati le maggiori difficoltà riguardano fonderi e saldatori (65,7%), operai di macchine per lavorazione metalliche e prodotti minerali (63,9%), operai addetti alle rifiniture delle costruzioni (60,1%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il quadro

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE A LUGLIO

Entrate previste e difficoltà di reperimento

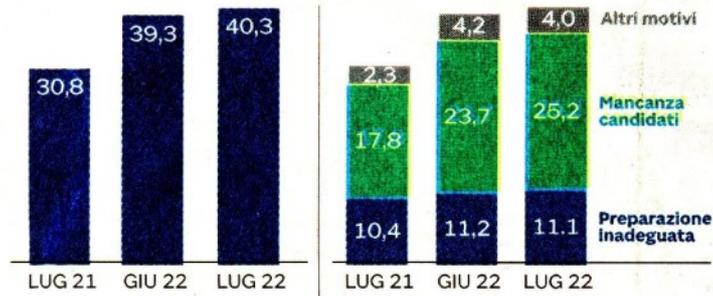
	ENTRATE PREVISTE A LUGLIO 2022	DIFFICOLTÀ A REPERIRE (%)
Dirigenti	1.400	74,7
Professioni intellettuali, scientifiche	27.940	45,8
Professioni tecniche	58.860	48,2
Impiegati	38.430	28,5
Prof. qualificate commercio e servizi	166.420	37,5
Operai specializzati	69.560	55,4
Conduttori di impianti	64.510	43,7
Professioni non qualificate	78.090	27,0
TOTALE	505.230	40,3



Superficie 25 %

DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO E MOTIVAZIONI

Dati in percentuale



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022